

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

6100150676

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA della PUGLIA

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - Bari

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Provinciale INV. 1957b

OGGETTO: Ciondolo-amuleto

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): /

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: VI a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Falsone azzurra.

MISURE: h. cm 2

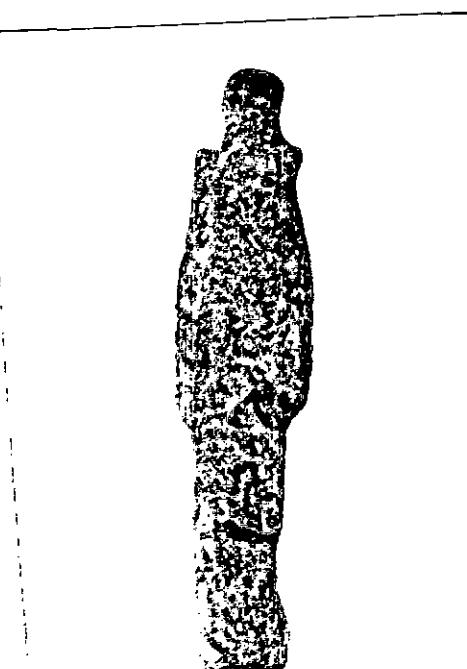
STATO DI CONSERVAZIONE: Superfici consunte.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Buona

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



Arch. Fot. Mus. Arch. Bari

NEG. 17266-7

DESCRIZIONE:

Divinità egizia forse fe minile. Sottilissima, sembra indossare corona che discende in due bende sulle spalle; le braccia sono distese, aderenti al busto, la gamba sx avanzata rispetto alla dx.

Un precisissimo confronto è nell'amuleto di Iside al Museo Egizio di Torino (inv.184) (L. DONATELLI, Piccoli oggetti funerari nelle varie epoche, in AA.VV. Civiltà degli Egizi - Le credenze religiose, Milano 1988, p. 208).

Gli amuleti raffiguranti divinità del pantheon egiziano presentano gli stessi attributi e le stesse caratteristiche dell'arte egiziana: la tipologia risulta pertanto invariata. Questi oggetti di minutissime dimensioni si rinvengono sulle mummie a partire dal Nuovo Regno ma raggiunsero le zone a cultura greca solo nel VI a. C. (A. ERMAN, La religione egizia, Bergamo 1908, p. 24; C. BONNER, Studies in magical amul-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA:

dott. Rosario Guarascio *Rosario Guarascio*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

dott. Palma Labellarte

Palma Labellarte

ALLEGATI:

1

Io sottoscrivo mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

IL SOPRINTENDENTE
AGGIORNAMENTI *Dott. Giuseppe ANDREASSI*

Giuseppe Andreassi

FIRMA

Rosario Guarascio

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

| RA | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE | MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE | |
|--------------------------|----------------------|--|---|---------------|
| | 6 / 0 . 1 5 6 1 / 6 | ITA: | SOPREINTENDENZA ARCHEOLOGICA della PUGLIA | 63 INV. 10576 |
| ALLEGATO N. 1 | | <p>lets chiefly greco-accintian, London 1956; L. DONATELLI, <u>Piccoli oggetti funerari nelle varie epoche, in Civiltà degli Egizi - Le credenze religiose</u>, Milano 1983, p.203) raggiungendo la massima diffusione nel periodo ellenistico-romano.</p> | | |